

*Lean.* E sono veramente

Mà veramente entrambe figlie vostre?

*Rust.* Lo sono, non lo sono; a voi che importa  
Saper i fatti miei?

*Lean.* Facea così per dir —

*Rust.* Son schiavo a Lei.

*(vuol partir.)*

*Lean.* Amico caro, non andar in collera

Voglio che siamo amici:

E per prova maggior, dopo la caccia,

Verrem a pranzo teco;

Terrem alle tue figlie

Ottima compagnia;

Le vogliam divertire.

*Rust.* Divertire?

Chi credete che io sia? io son il Sindaco,

Son il primo villano,

E in oltre il guardiano del castello

Di Milord Fideling.

*Lean.* Tu?

*Mil.* Tu?

*Rust.* Io.

*Mil.* Conosci tu Milord?

*Rust.* Conobbi il padre suo, lui non conosco.

*Lean.* (Tanto meglio; celatevi.) *(a Mil.)*

*Mil.* Opportuno mi sei: sappi ch'io sono  
Di Milord grand'amico, e per lui stesso  
Sono venuto qui.

*Rust.* Di Milord Fideling?

*Lean.* Di lui medesimo.

*Rust.*